



Città d'Arte

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(assunta con i poteri della Giunta Comunale)

N. 20 del 16 Aprile 2015

OGGETTO

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATA – COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE FONDO.

L'anno duemilaquindici, addì sedici del mese di Aprile, alle ore 18,00 e seguenti in Priverno e nella sede della Casa Comunale,

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott. Andrea Polichetti

con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Alessandro Izzi

Visto il Decreto del Prefetto di Latina Prot. n. 3915/2015/Area II/E.L. del 04.03.2015 con il quale si dispone per la sospensione del Consiglio comunale di Priverno – ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 8, - del Decreto legislativo n.267/2000 e dell'art 141, comma 1, lett. b) punto 3 del sopracitato Decreto legislativo n.267/2000 – nonché per la nomina del Viceprefetto Dott. Andrea Polichetti, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente fino alla ricostituzione degli organi ordinari del Comune di Priverno;

PREMESSO

Premesso che la contrattazione collettiva decentrata è finalizzata al contemperamento tra le esigenze organizzative, la tutela dei dipendenti e l'interesse degli utenti dei servizi;

Visti:

- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, stipulati in data 31/03/1999, 01/04/1999, 14/10/2001, e 22/01/2004, 11/04/2008 e 31/07/2009, del Personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;
- l'art. 5, comma 1 del CCNL 01/04/1999, che stabilisce quanto segue:

“I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche. L'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.”
- l'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 secondo il quale “(...) la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono (...). Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”.
- l'art. 4 del CCNL 1/4/1999 che prevede che in ciascun Ente le parti stipulano un contratto decentrato integrativo utilizzando le risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 nel rispetto della disciplina dello stesso CCNL;

Considerato che il contratto collettivo decentrato integrativo di cui all'art. 5 del CCNL del 22/1/2004 trova definitiva applicazione a decorrere dalla data della sottoscrizione da parte delle delegazioni trattanti solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione previste nel comma 3 del medesimo articolo;

Considerato, altresì, che in data 20.02.2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo annuale di utilizzo delle risorse decentrate del personale dirigente di questa

Amministrazione per l'anno 2014 in applicazione del CCNL 22/01/2004, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

Considerato che l'approvazione definitiva è subordinata al previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri effettuate dal Revisore dei conti;

Dato atto che l'ipotesi è stata trasmessa in data 26.02.2015 al suddetto Organo integrativa in data 14/04/2015 da apposita Relazione illustrativa e tecnico finanziaria a cura del responsabile del Dipartimento 2, che in data 15.04.2015 – Prot. E. nr. 3 del 15.04.2015 il Revisore Unico dei Conti del Comune di Priverno ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d.lgs. 165 del 2001), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B);

Considerato, infine che il contratto collettivo decentrato integrativo, una volta formalizzato dovrà essere trasmesso all'ARAN – Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni – unitamente alla relazione tecnico finanziaria con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione, alla certificazione positiva del Revisore dei conti del 15.04.2015 e alla copia della presente deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 67, comma 8 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, in attuazione dei principi di responsabilizzazione e di efficienza della pubblica amministrazione, l'Amministrazione, ha l'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti, tramite il Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno e che, a seguito della distribuzione delle risorse decentrate secondo quanto definito dall'accordo decentrato di che trattasi, si provvederà ad aggiornare la tabella 15 Area dipendenti del Conto annuale per l'anno di riferimento, tramite procedura informatizzata all'uopo destinata;
- che ai sensi dell'art. 67, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 06.08.2008, n. 133, l'Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e

accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, qui allegati;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

1. di approvare l' "Accordo annuale di utilizzo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2015", sottoscritta dalle parti in data 20.02.2015, come risulta dall'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di dare atto che il contratto decentrato di cui si autorizza la sottoscrizione non comporta impegni eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL ed è compatibile con vincoli di bilancio, come certificato dal Revisore dei Conti (All. B);
3. di trasmettere, a norma dell'art. 5 del CCNL del 22/01/2004, all'ARAN – Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, la seguente documentazione:
 - a. copia del CCDI;
 - b. relazione tecnico finanziaria con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione;
 - c. certificazione positiva del Collegio dei Revisori dei Conti, in data 15.04.2015;
 - d. copia della presente deliberazione di approvazione definitiva del CCDI adottata dal Commissario Prefettizio;
4. di demandare al Responsabile del Dipartimento Ragioneria – Personale la trasmissione alla Corte dei Conti, tramite il Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, dell'aggiornamento della tabella 15, Area dipendenti, del Conto Annuale anno 2014 a seguito della ripartizione delle risorse decentrate così come definita dall'accordo di che trattasi, utilizzando le procedure informatiche all'uopo destinate;
5. di demandare altresì al medesimo Responsabile la pubblicazione in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena

visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

6. di trasmettere copia del presente atto alle RSU;
7. di dare atto che ai sensi e per gli effetti della legge n.241/1990, Responsabile del procedimento è il Responsabile del Dipartimento Bilancio – Personale;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

www.AlboPretorionline.it 24/04/15

ALLEG. "A"


L'anno economico del primo vers. del
mese di febbraio si è concluso la delegazione
trattante per l'approvazione della contabilità
del fondo 2014 risorse decentrate
sono presenti per la parte pubblica
per parte dott. se Rodà Antonino
Comitati dott. Gali Giuseppe e dott. se Carletti Carlo
Per le RSU sono presenti: CGIL Funzione pubblica
Tonda Carmelo, Unico Adriano CISL, Baccaro Luigi
DICCAPPULHM, Ferraro Roberto CGIL, Antonio Iapalà CS
Il presidente ~~del~~ fondo produce il documento di
inventario del fondo anno 2014 Compendio:
delle risorse mobili, e di tutte quelle eccorrenti
di quelle stabili.
I presenti concordano sull'allefata prospettazione
contabile del fondo anno 2014,
fatte salve le verifiche contabili e di
gittato da parte di tutti gli organi
affidati preposti.

Si da atto e si concorda che l'ente provvedere
alle logiche decisioni dovute secondo la
tempistica richiesta delle norme di
conto pubblico pubbliche annuali.

Si da atto e le parti concordano nella
necessità di una ^{da tenere}
convocazione nel mese di giugno.

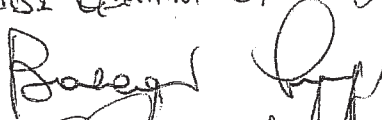

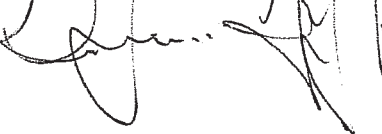
Le parti prendono atto che il bilancio approvato
2015 verrà rettificato dopo l'approvazione del
conto consuntivo anno 2014 e dopo la costituzione
del fondo 2015.

La seduta viene chiusa alle ore 11:40.
LA PARTE PUBBLICA
Autorevole Roder


Carlo Cella


RSU

OS2 QIRIANA DIAMICHI Dep

OS2

ARMIDATONIS



COMPOSIZIONE FONDO ANNO 2014

Risorse Stabili

Fondo consolidato	€ 308.030,69
Art. 4 c.2 CCNL 5/10/01 (RIA e Ad Pers.personale cessato dal 1/1/2000	€ 11.003,37
Incremento Art.32 comma 1 CCNL 22/01/04 (0,62% M.S.2001)	€ 9.950,00
Incremento Art.32 comma 2 CCNL 22/01/04 (0,50% M.S.2001)	€ 8.024,72
Incremento Art.32 comma 7 CCNL 22/01/04 (0,20% M.S.2001)A.P.	€ 8.425,88
Incremento Art.4 comma 1 CCNL 09/05/06 (0,50% M.S.2003)	€ 10.286,25
Incremento Art.8 comma 2 CCNL 11.04.2008(0,60% M.S. 2005)	
economie per pensionamento anno 2012	-€ 12.672,15
economie per pensionamento anno 2013 (1 unità media 51,5)	-€ 3.405,26
economie per pensionamento anno e mobilità 2014 (4 unità media 49)	-€ 26.253,36
	€ 313.390,14

Risorse variabili

Art.15 comma 1 lettera K*	€ 11.500,00
---------------------------	-------------

* somme che specifiche disposizioni di Legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultato.
da utilizzare solo se precedentemente introitate nel bilancio comunale

€ 324.890,14

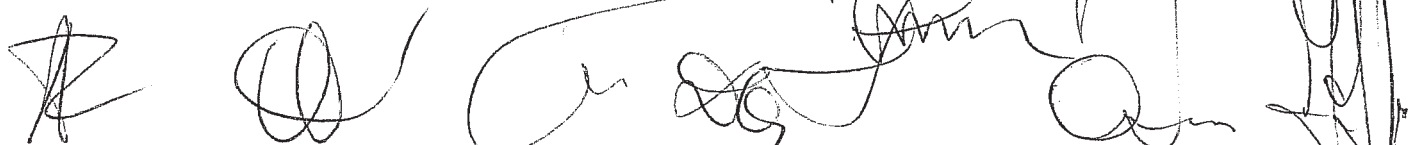
RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2014

***	Progressioni Economiche Art. 17, c 2 lett b CCNL 1.4.99	€ 65.005,63
***	Indennità di comparto Art. 33 CCNL 22.1.04	€ 19.705,72
	Responsabilità Minori(2200,00 D-1925,00 C-1375,00B)	€ 64.564,76
	Turnazione vigili	€ 28.600,00
	Reperibilità vigili/altri	€ 20.000,00
	Rischio	€ 3.500,00
	Festività	€ 7.000,00
	Indennità stato civile	€ 1.550,00
	Indennità maneggio lavori Economo	€ 382,08
	TOTALE	€ 210.308,19
***	A valere sulle risorse stabili	

N.B. Tutte le economie di gestione delle predette voci confluiranno nella voce produttività ad eccezione di quelle relative all'Art.15 comma 1 lett. K che torneranno nella disponibilità del bilancio corrente

La rimanente somma di
è a disposizione per finanziare:

€ 114.584,95



CCNL 1/4/99 ART.17 C.2 I. g

CCNL 1/4/99 ART.17 C.2 I. a **Produttività**
Progetti Obiettivo

N.B.Tutte le economie relative ai progetti obiettivo,comprese quelle rimaste
per la mancata realizzazione degli stessi per cause non imputabili ai dipendenti
confluiranno nella voce produttività

STRAORDINARIO (Carico Bilancio Comunale) 15.000,00

www.AlboPretronline.it 24/04/15

Sechen

[Handwritten signatures]

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

ALLEG. 1

COMUNE DI PRIVERNO		
ARCHIVATO		
15 APR. 2015		
Prot. N.	3	
Est.	Clas.	Pass.

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SULLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI DELL'IPOTESI DI COSTITUZIONE E RIPARTO FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2014

Il sottoscritto Dott. Mauro Ranieri, Revisore Unico dei Conti del Comune di Priverno,

PREMESSO

- che l'art.5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999 per i dipendenti delle regioni, provincie ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno";
- che, inoltre, l'art.40, comma 3-bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali,...";
- che l'art.40 bis, comma 1, dello stesso decreto prosegue sancendo che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.";
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

RITENUTO

che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce all'accordo integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico dell'esercizio finanziario a cui il fondo si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

in base a quanto fissato, ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies, che sancisce: "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una

relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.^o;

VISTO

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 20/02/2015 una preintesa per l'applicazione degli istituti giuridici ed economici da applicarsi al fondo salario accessorio 2014;
- che detta preintesa, è stata trasmessa all'organo di controllo con email del 26/02/2015 e che l'integrazione richiesta, ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies (la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria, con l'indicazione specifica delle risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa) è pervenuta con email del 14/04/2014;
- che nella nota ultima trasmessa sono state allegate le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria;
- che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;
- visto che il fondo è stato determinato nel rispetto delle norme in vigore e che risulta formalmente corretto nella sua costituzione e compatibilità finanziaria;

verificata

- la corretta applicazione in via generale delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

ATTESTA

- la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;
- la corretta applicazione delle norme di legge che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori.

Letto, confermato e sottoscritto il 15/04/2015

Il Revisore Unico

Dott. Mauro Ranieri



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(assunta con i poteri della Giunta)
N. 20 DEL 16 Aprile 2015

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000 n.267 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATA – COMPOSIZIONE E
RIPARTIZIONE FONDO

Dipartimento 2 Economico – Finanziario – Personale

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Data 16 aprile 2015

timbro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Antonina Rodà

Dipartimento 2 Economico – Finanziario – Personale

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Data 16 aprile 2015

timbro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Antonina Rodà

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

f.to dott. Andrea Polichetti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro Izzi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

N. 741 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 24 APR. 2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà Esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

lì, 24 APR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale lì, 24 APR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alessandro Izzi

-
- Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro Izzi

-
- La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data 24 APR. 2015 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

lì, 24 APR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro Izzi



COMUNE DI PRIVERNO (Provincia di Latina)